UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia della Pedagogia e delle Istituzioni Educative - A-L

2627-1-G8501R002-AL

Titolo

La femminilizzazione dei ruoli di cura e di insegnamento nella storia dell’educazione

ATTENZIONE! SI RACCOMANDA A STUDENTI E STUDENTESSE DI ISCRIVERSI A QUESTO CORSO SULLA PIATTAFORMA E-LEARNING, PER RICEVERE MATERIALI E AVVISI: L'ISCRIZIONE NON E' AUTOMATICA

N.B.: QUESTO PROGRAMMA E' VALIDO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE E PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA QUADRIENNALE, PER STUDENTI/ESSE DI CORSI SINGOLI, PER STUDENTI/TESSE TRASFERITI DA ALTRI ATENEI

Argomenti e articolazione del corso

La storia della pedagogia è la storia dei discorsi sull’educazione: propone riflessioni sulle teorie e sui modelli di formazione del passato, nonché sulle pratiche e sulle rappresentazioni dell’immaginario collettivo, a partire dalla lettura di alcune pagine di classici.

Il corso approfondisce alcuni temi presenti nella storia della cultura occidentale. In particolare, approfondirà il fenomeno della storia della femminilizzazione dei ruoli educativi, di insegnamento e di cura nella cultura occidentale.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso si articolano in:

A. Conoscenza e capacità di comprensione:

1. Conoscenza e comprensione delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi aspetti
2. Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di apprendimento, e del loro sviluppo storico
3. Conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, nel loro sviluppo storico
4. Conoscenza dei principali elementi e delle problematiche relative all’agire didattico, in una prospettiva di didattica inclusiva, con cenni storici.

B. CAPACITA' APPLICATIVE

1. Saper individuare prospettive e modelli pedagogico/didattici che si sono sviluppati in particolari momenti storici e rivisitarli criticamente alla luce del contesto attuale e della legislazione scolastica corrente.
2. Utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento
3. Utilizzare saperi teorici e strumenti operativi connessi alle tecniche di osservazione e di riflessione per comprendere le caratteristiche del contesto scolastico, dei soggetti e delle loro relazioni, nonché dell’agire didattico
4. Saper riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto

C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO:

1. consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente
2. attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva
3. attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica

D. ABILITA' COMUNICATIVE:

1. capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica
2. capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate
3. capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso

E. CAPACITA' DI APPRENDERE:

1. Interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica
2. attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica
3. motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari
4. attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano

Il corso propone prevalentemente lezioni di didattica definita erogativa; sono comunque previsti momenti di didattica interattiva, che propongono la partecipazione, l'intervento o la discussione di temi o di materiali, e l'intervento di alcuni esperti. Complessivamente, la Didattica Erogativa coprirà il 60% circa delle lezioni, la Didattica Interattiva il 40% circa.
Le lezioni si svolgono in presenza

Materiali didattici (online, offline)

SI RACCOMANDA AGLI/ALLE STUDENTI/STUDENTESSE DI ISCRIVERSI AL CORSO SULLA PIATTAFORMA MOODLE, IN MODO DA AVERE ACCESSO A MATERIALI, INFORMAZIONI, AVVISI

Per gli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici, o con necessità di conciliazione famiglia-studio o con difficoltà di frequenza regolare, verranno garantite le videoregistrazioni di tutte le lezioni entro le 24/48 ore dallo svolgimento. Verranno inoltre pubblicate le slides del corso.

Programma e bibliografia

1. S. Santamaita, Storia dell'educazione e delle pedagogie 3/Ed. ISBN Cartaceo: 9788891936424 – ISBN Digitale: 9788891936448 Link alla pagina di catalogo: https://he.pearson.it/bundle/2602?isbn=9788891936424.
   Grazie a una partnership tra Pearson e il Ministero della Cultura, tutti gli studenti titolari di Carta Giovani Nazionale (cittadini italiani e dell'Unione Europea under 35) potranno acquistare la versione digitale del volume con uno **sconto del 25%** direttamente tramite l'app IO.
   **Attenzione! Si consiglia di attendere ad acquistare il testo dopo il 14 ottobre, data in cui la Casa Editrice lo presenterà e spiegherà alcune offerte. **

(saranno da studiare in particolare questi autori/autrici: Socrate, Platone, Quintiliano, Comenio, Rousseau, Itard, Pestalozzi, Frobel, cenni di storia delle istituzioni educative, storia della scuola in Italia, attivismo, Montessori, Pizzigoni, Agazzi, Dewey, Tolstoj, Freinet, Don Milani)

2. F. Borruso, R. Gallelli, G. Seveso (a cura di), Donne insegnanti tra emancipazione e tradizione. Questioni pedagogiche e itinerari storico-educativi, Milano, FrancoAngeli, 2026.
3. All'inizio del corso, la docente fornirà qualche articolo open access, che sarà caricato sulla pagina e-learning del corso

BIENNALIZZAZIONI
Gli studenti e le studentesse che intendono biennalizzare il corso, sono pregati/e di contattare la docente per concordare il programma in base anche ai temi della loro tesi

ONLY FOR ERASMUS STUDENTS – SEULEMENT POUR LES ETUDIANTS ERASMUS:
HISTORY OF EDUCATION – HISTOIRE DE L'EDUCATION
The course aims to reflect in particular on the image of the school, the teacher image, the teachers/pupils relationship in Western history.
Le cours vise à refléter en particulier sur l'image de l' école , l'image de l'enseignant, la relation enseignants / élèves dans l'histoire occidentale.
The exam is a written test with open questions. The examination has a duration of one hour.
L'examen est une épreuve écrite avec des questions ouvertes. L'examen a une durée d'une heure.

Bibliography for Exam in English:
Plato, Apology of Socrates
J. Dewey, Democracy and Education
M. Montessori, Discovery of the Child
Bibliographie pour l'examen en français:
Platon, Apologie de Socrate
C. Freinet, Pour l’école du people
M. Montessori, La découverte de l’enfant

Modalità d'esame

L’esame consiste in una prova scritta della durata di un'ora
La prova scritta è costituita da 3 domande a risposta aperta; ciascuna risposta è valutata con punteggio da 0 a 10. Complessivamente, la prova sarà valutata al massimo 30/30.
L'esame scritto è superato se si è raggiunta la valutazione minina di 18/30

In ogni caso, l'attribuzione del voto finale prende anche in considerazione la prova nella sua complessità, sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati.

In base all'art. 27 del Regolamento degli studenti di Ateneo, è comunque diritto dello studente e del docente richiedere dopo lo scritto una prova orale, qualora lo desideri o lo ritenga opportuno.
In tal caso, l’esame orale consiste in un colloquio su tutti i testi d’esame, con un voto a sé, espresso in trentesimi. Il voto finale è dato dalla media del voto dello scritto e dell’orale, per chi richiede l’orale; solo dal voto dello scritto per chi non richiede l’orale. Se al termine dell’esame orale lo/a studente/tessa rifiuta il voto, dovrà ripetere tutto l’esame (scritto+ orale) in un appello successivo.
L’esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto (non è possibile sostenere lo scritto in un appello e l’orale in un altro).
Non è previsto salto di appello (ovvero chi non supera l’esame o rifiuta il voto, può ripresentarsi in qualsiasi appello, anche all’appello immediatamente successivo).

Gli/le studenti/tesse che hanno certificazione DSA sono pregati/e di inviare dieci giorni prima del giorno dell'appello una mail con allegato il P.U.O.I. in modo che sia possibile accordarsi per tempo sulle misure compensative concesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove seguirà i seguenti criteri:
pertinenza dei contenuti esposti
ricchezza/articolazione dei contenuti esposti
capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti
coerenza interna dei concetti e delle argomentazioni
correttezza dei concetti illustrati e discussi
espliciti riferimenti ai testi studiati
correttezza terminologica, ortografica e sintattica

RUBRICA DI VALUTAZIONE:
Sulla base dei precedenti criteri sarà articolata la valutazione in trentesimi:

- Sufficiente pertinenza dei contenuti e limitata articolazione degli stessi; preparazione con scarso livello di rielaborazione personale e critica dei contenuti; limitata coerenza interna di concetti e argomentazioni; sufficiente correttezza dei contenuti espressi e limitati riferimenti espliciti ai testi; buona correttezza terminologica, ortografica e sintattica: 18-20 trentesimi

- Buona pertinenza dei contenuti e sufficiente articolazione degli stessi; preparazione con sufficiente livello di rielaborazione personale e critica dei contenuti; buona coerenza interna di concetti e argomentazioni; buona correttezza dei contenuti espressi e sufficienti riferimenti espliciti ai testi; buona correttezza terminologica, ortografica e sintattica: 21-24 trentesimi
- Buona pertinenza dei contenuti e buona articolazione degli stessi; preparazione con buon livello di rielaborazione personale e critica dei contenuti; buona coerenza interna di concetti e argomentazioni; ottima correttezza dei contenuti espressi e significativi riferimenti espliciti ai testi; ottima correttezza terminologica, ortografica e sintattica 24-27 trentesimi
- Perfetta pertinenza dei contenuti e ampia articolazione degli stessi; preparazione con ottimo livello di rielaborazione personale e critica dei contenuti; buona o ottima coerenza interna di concetti e argomentazioni; ottima correttezza dei contenuti espressi e significativi e vari riferimenti espliciti ai testi; ottima correttezza terminologica, ortografica e sintattica 28-30 trentesimi

Orario di ricevimento

Per evitare tempi di attesa, la docente riceve su appuntamento, che è possibile richiedere scrivendo a gabriella.seveso@unimib.it; il ricevimento avviene nell'ufficio della docente, stanza 4136, piano 4, edificio Agorà (ex u6).
Per coloro che hanno impedimenti, è possibile richiedere il ricevimento da remoto, che si svolge nella stanza virtuale della docente: https://unimib.webex.com/meet/gabriella.seveso

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici: questo programma scade, quindi, a settembre 2028

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE